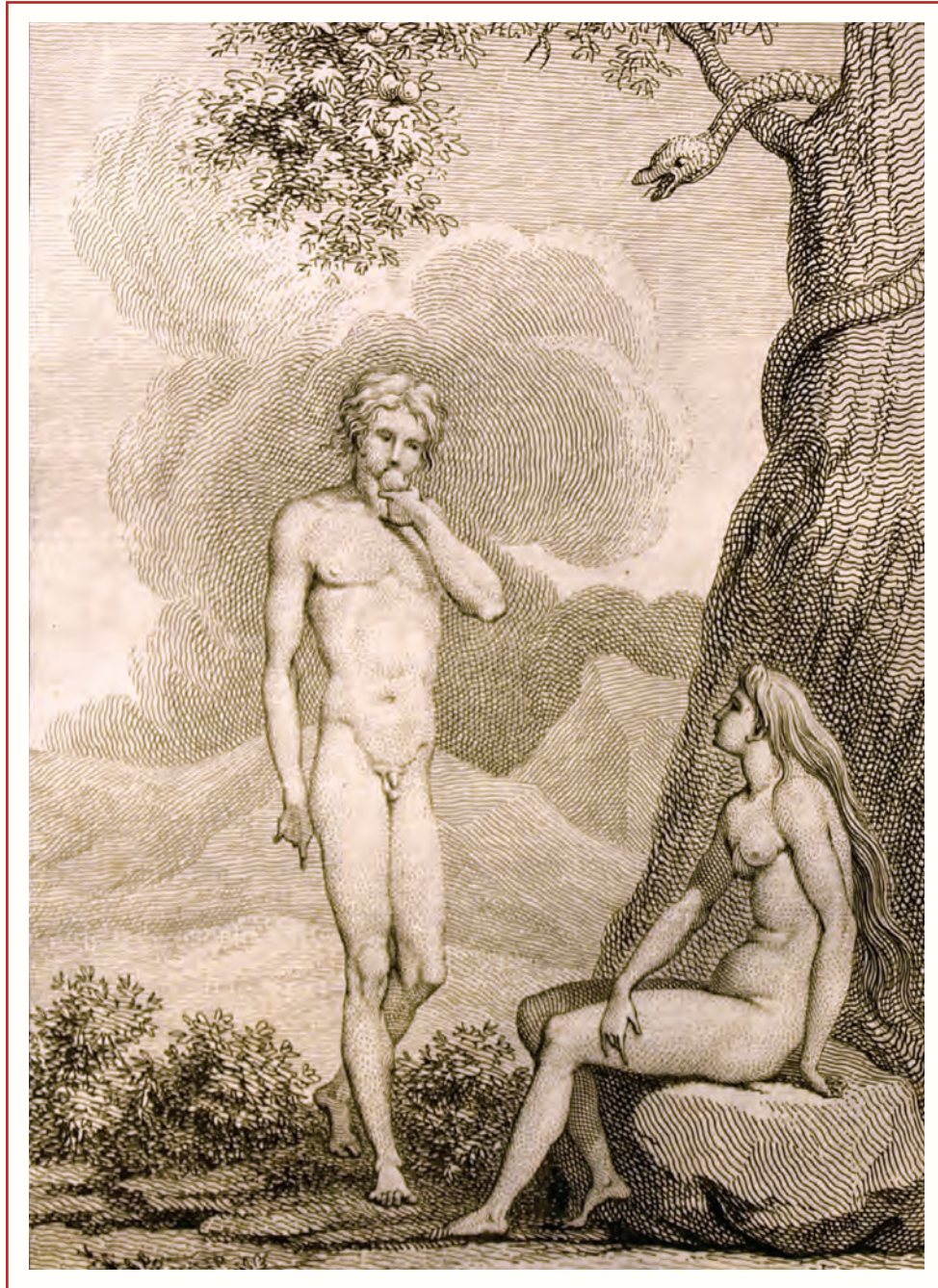


SOCIETÀ AMICI DEL PENSIERO

Sigmund Freud

CATTEDRA DEL PENSIERO

Il potere
Chi
può



SIMPOSIO ANNO 2015-2016

Il potere *Chi* può

Il titolo del Simposio di questo anno introduce un nuovo orientamento rispetto alla corrente diffamazione culturale in cui è tenuta la parola “potere”, che è un verbo.

Alcuni rammenteranno che questo titolo segue quello del Corso (oggi Simposio) dell’anno 2000-2001:

Io.
Chi
inizia.

Siamo partiti dal lavoro di Freud ricavandone il concetto di una legge di moto singolare, non esistente in natura, quella dei corpi umani (“pulsione”), l’unico potere (“Chi”) che abbiamo e che esista:

quest’anno ne ricaviamo il concetto di una scienza del potere, a fianco di quelle ormai tradizionali (kantiane) dell’essere (natura) e del dovere (morale-diritto).

La diffamazione del potere è presente in quella del bambino rappresentato come se giocasse al piccolo linguista come al piccolo chimico, mentre invece entro due anni costruisce motu proprio (pensiero) la frase (senza alcuna visionaria “grammatica generativa”), che è la base attiva di ogni legislazione cioè di ogni legame sociale, ossia il bambino è al principio del potere (e senza l’illusione che la violenza sia potere) partendo dal principio di piacere.

L’immagine prescelta per questo “quartino” è l’Adamo e Eva di un fresco pittore danese (Nikolaj Abraham Abilgaard, 1743-1809), che li rappresenta compagni (legame sociale) senza la loro biblica esautorazione patologica (l’angoscia, la vergogna, la foglia di fico ridicola e monosessuale), colti senza Cultura, sovrani:

partner non innamorati.

Il bambino nel lavoro dei primi due anni di vita non è affatto “narcisista” bensì realista:

non lo è nella meta, che è la frase la quale lo iscrive nell’universo degli agenti linguali-linguistici, né nell’eccitamento, esterno come tale, che è la materia fonetica che funge da ec-citamento o vocazione del suo pensiero a elaborare la meta-frase:

poi, distolto da questo non infantile lavoro, il bambino si ammalerà (“narcisismo”, infantilismo che è solo un’elaborazione adulta).

Della psicopatologia facciamo scienza come scienza dell’impotenza (“non vengo”).

Ma anche i poteri politici si presentano sempre più, diversamente dall’immagine novecentesca muscolare e repressiva del Potere con la maiuscola, magri come un cane affamato (resta l’ISIS a rivendicare la “P”, non le esercitazioni militari di questa o quella “Potenza”).

Ciò non comporta sottovalutare il potere della ricchezza:

salvo sapere che il “povero” non è chi manca del conto in banca bensì di partner (“prossimo”):

era già il problema moderno-borghese, poi comunista, del proletariato ossia di una classe di individui senza partner cioè senza potere.

Noi abbiamo rielaborato la “pulsione” o legge del moto del corpo come pensiero individuale già implicante in sé il partner (non l’“oggetto”).

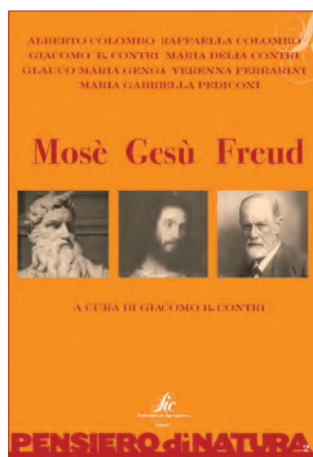
Invece il pensiero moderno, la Psicologia, ahimè anche la psicoanalisi, ha trattato individuo-partner come un problema, di pari passo con i “problemi” pensiero-linguaggio, mente-cervello, individuo-collettività, individuo-istituzioni:

la legge di moto dei corpi non ha questi “problemi” o impotenze.

L’amicizia del pensiero è amicizia per il dare soluzione all’impotenza nella e della Civiltà.

Continueremo nell’esplorazione del potere individuale di fare legame sociale, come il potere di fare regime dell’appuntamento base di ogni ulteriore legislazione.

Giacomo B. Contri
Settembre 2015



La «Cattedra del pensiero» propone per l'Anno 2015-2016 un Simposio in otto sessioni sul tema

Il potere Chi può

CALENDARIO

2015: 14 novembre (Prolusione) e 12 dicembre
2016: 23 gennaio, 20 febbraio, 19 marzo, 16 aprile, 14 maggio, 11 e 25 giugno (Conclusione)
Mattino: ore 9.30 - 13.30 presso Ambrosianum, Rotonda del Pellegrini, via delle Ore 3, (MM Duomo), Milano.

TESTI INIZIALI

S. Freud *Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico* (1911), OSF vol. VI.
S. Freud *L'Io e l'Es* (1922), OSF vol. IX.
S. Freud *Perché la guerra?* Carteggio con Albert Einstein (1932), OSF vol. XI.
G.B. Contri *Io. Chi inizia. Legge, angoscia, conflitto, giudizio* (Introduzione al Corso 2000-2001).
G.B. Contri *Il Regime dell'appuntamento* (Introduzione al Corso 2011-2012).
G.B. Contri *La Costituzione individuale* (video online 2012-2013).
G.B. Contri *La Prima Rappresentanza. E la psicopatologia* (Introduzione al Simposio 2013-2014).
H. Kelsen *Il problema della giustizia*, Einaudi, 1998, 2000.

IL BENEFIT SAP

Il benefit dell'associarsi alla SAP è un titolo che può essere desiderato: quello ad operare multiformemente secondo un legame sociale, l'amicizia del pensiero, dichiarato dallo Statuto. Diverse iniziative sono individualmente promuovibili da ognuno. L'accesso ai Siti è universalmente libero. La Newsletter non si rivolge ai soli Soci.

QUOTE ASSOCIATIVE, NUOVE DOMANDE DI AFFILIAZIONE E AMMISSIONE

La qualifica di Socio prevede anche quest'anno due soli titoli, restando immutate le corrispondenti quote sociali:

Socio Sostenitore, (coincidente con il titolo precedente di Socio Ordinario) euro 1.000
Socio Uditore, (qualifica annuale dismettibile, ripetibile o riformabile) euro 700

Il versamento deve essere effettuato in un'unica soluzione entro la data del primo Simposio, 14 novembre 2015, oppure in due rate, quando espressamente richiesto dal Socio prima di tale data.

Le nuove domande di affiliazione quale Socio Uditore vanno rivolte al Presidente Dr Giacomo B. Contri, inviando un email a: giacomobcontri@gmail.com. L'affiliazione non sarà automatica, ma preceduta da un colloquio con il Dr Glauco Maria Genga, Segretario di Studium Cartello (tel 02.29009980 o 335.8089256).

I Soci non dovranno riformulare tale domanda, purché risultino in regola con la quota dello scorso anno: il loro titolo avrà validità per l'anno entrante all'atto del versamento della nuova quota.

Coloro che, pur non essendo Soci, volessero partecipare al Simposio sono invitati a considerare che quest'anno sarà loro permesso un solo ingresso occasionale, previo versamento in loco di una quota di iscrizione di 50 euro (IVA compresa). In seguito essi potranno seguire la procedura di affiliazione (vedi sopra).

IL CONSIGLIO

L'attuale Consiglio, o Authority della *Società Amici del Pensiero*, è composto da:

Giacomo B. Contri, Luigi Ballerini, Raffaella Colombo, Giulia Contri, Maria Delia Contri, Vera Ferrarini, Luca Flabbi, Elena Galeotto, Glauco Maria Genga, Maria Gabriella Pediconi.

INFO

www.societaamicidelpensiero.com

genga-segreteria@societaamicidelpensiero.com

Glauco Maria Genga +39.02.29009980, +39.335.8089256